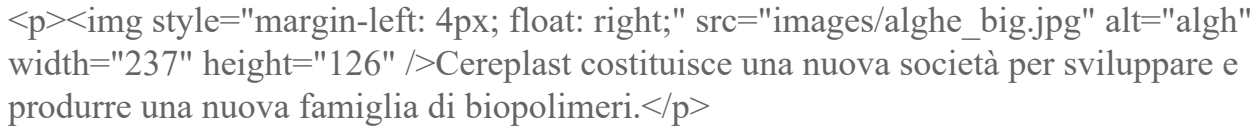


Plastiche da alghe: c'è Algaeplast

 Cereplast costituisce una nuova società per sviluppare e produrre una nuova famiglia di biopolimeri.

21 febbraio 2013 08:10

Il produttore californiano di bioplastiche Cereplast ha creato una nuova società interamente controllata, Algaeplast, che si occuperà dello sviluppo e produzione di biopolimeri parzialmente biobased ottenuti da sottoprodotti della lavorazione delle alghe.

La società ha iniziato lo studio delle alghe quattro anni fa, con l'obiettivo di sviluppare materiali con un contenuto biobased del 50% e arrivare, gradualmente, fino al 100%. I primi gradi Algae Bioplastics sono stati presentati sul mercato nel 2011, mentre alla fine dell'anno scorso è stato introdotto Biopropylene 109D per stampaggio ad iniezione, un compound con contenuto di biomasse da alghe del 20%. I ricercatori sono ora al lavoro per elevare questa percentuale.

Di recente, Cereplast ha messo a punto un trattamento che consente di eliminare l'odore tipico di questa famiglia di biomasse, che costituiva un limite per il loro utilizzo commerciale.

La nascita di Algaeplast rappresenta un ulteriore passo avanti in questa direzione: tra gli obiettivi della nuova società c'è infatti lo sviluppo di nuovi monomeri e polimeri ottenuti dalle alghe. "Alla luce dei progressi ottenuti nel processo di trasformazione di alghe in oli, prevediamo di raggiungere questo obiettivo in meno di cinque anni, da soli o in partnership con altri player del settore", afferma Frederic Scheer, Chairman e CEO di Cereplast. "La prossima frontiera per Algaeplast è produrre nuovi polimeri al 100% da biomasse da alghe: il primo passo sarà elevare il contenuto biobased dal 20% al 50%, risultato imminente - aggiunge Scheer -. Il raggiungimento di questi obiettivi richiede ricerche, sviluppi applicativi e partnership: per questa ragione abbiamo ritenuto necessario incorporare queste attività e creare una nuova società".

© Polimerica - Riproduzione riservata